

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei. Atto n. 501.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE della Camera dei Deputati

(18 ottobre 2012)

La Commissione VII (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei (Atto n.501) ;
esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

- 1) venga istituito presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca un apposito gruppo di lavoro, per un quinquennio dall'entrata in vigore del regolamento, avente la funzione di armonizzare e monitorare sul territorio nazionale l'assetto organizzativo-didattico-disciplinare dei nuovi licei ad indirizzo sportivo, tenendo presente le scuole con esperienze già maturate in campo didattico-sportivo, con particolare riferimento agli studenti che già frequentano indirizzi a carattere sportivo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 275/99 sull'autonomia scolastica, le professionalità già formate e l'impiantistica sportiva specifica di ogni istituto, nonché la cultura sportiva propria di ogni territorio;
- 2) si faccia riferimento, con riguardo alla fonte del potere regolamentare che viene esercitato, all'articolo 64, comma 4, lettera *b*) del decreto-legge n. 112 del 2008;
- 3) all'articolo 3, comma 5, si aggiungano, dopo le parole: «nel rispetto della programmazione regionale dell'offerta formativa», le seguenti: «la valutazione effettuata dall'ufficio scolastico regionale»;
- 4) all'articolo 4, comma 1, lettera *b*), si aggiunga il seguente periodo: «Le convenzioni stipulate tra le scuole paritarie e il CONI e CIP devono essere conformi alle eventuali convenzioni stipulate tra ufficio regionale scolastico e gli stessi organismi sportivi.»;
- 5) all'articolo 4, comma 1, lettera *c*), si espliciti che anche le province, i comuni e le città metropolitane siano aggiunti agli enti che possono stipulare con le scuole le convenzioni di cui alla presente disposizione;
- 6) si tenga conto, nel regolamento che disciplinerà le classi di concorso, che gli insegnamenti di «scienze motorie sportive», «discipline sportive» e «diritto ed economia dello sport» saranno assegnati alle classi di concorso già esistenti;
- 7) all'articolo 1, comma 3, si sostituisca la parola «adeguate» con la seguente: «adeguati»;
- 8) si provveda a monitorare il crescente ricorso al sostegno, attualmente spesso finalizzato ad ottenere un maggior numero di insegnanti, prevedendo eventuali correttivi;

9) si sostituisca in tutto il regolamento il termine «disabili» con l'espressione «alunni disabili e con bisogni educativi speciali»;

10) si consideri prioritario il sostegno al singolo alunno disabile, valutando di svolgere una riflessione sulla legge n. 517 del 1977, anche alla luce dei trentacinque anni di applicazione dalla sua entrata in vigore;

11) si aumenti la pratica sportiva nelle scuole di ogni ordine e grado, con il considerare un impegno più vasto rispetto all'azione avviata dall'atto in esame, al fine di incrementare l'attività e la cultura sportiva nelle scuole.